

RESOCONTO STENOGRAFICO

362^a SEDUTA

GIOVEDÌ 9 MARZO 2006

Presidenza del Vicepresidente FLERES

INDICE

Congedi	2
Disegni di legge	
(Annunzio di presentazione)	2
(Comunicazione di invio alle competenti Commissioni legislative)	2
Interrogazioni	
(Annunzio)	2
Interrogazioni e interpellanze	
(Svolgimento della rubrica “ <i>Lavori pubblici</i> ”):	
PRESIDENTE	6

La seduta è aperta alle ore 12.15

MERCADANTE, *segretario f.f.*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Laccoto, Moschetto e Gurrieri hanno chiesto congedo per la presente seduta.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunico, altresì, l'onorevole Assessore D'Aquino ha chiesto congedo, per motivi di governo, per la presente seduta.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di presentazione di disegno di legge

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato il seguente disegno di legge:

«Disciplina dell'attività di arte visiva» (n. 1126)

di iniziativa parlamentare

presentato dagli onorevoli Fleres, Burgaretta Aparo, Turano, Catania G. e Maurici, in data 8 marzo 2006.

Comunicazione di invio di disegni di legge alle competenti Commissioni legislative

PRESIDENTE. Comunico che i seguenti disegni di legge sono stati inviati, in data 7 marzo 2006, alle competenti Commissioni legislative:

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

«Norme a favore del personale addetto alle istituzioni scolastico-educative» (n. 1124)

- di iniziativa parlamentare
- parere V Commissione

«Interventi in materia di professioni» (n. 1125)

- di iniziativa parlamentare

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

«Norme sulla musicoterapia e riconoscimento della figura professionale di musicoterapista» (n. 1123)

- di iniziativa parlamentare
- parere VI Commissione.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta orale presentate.

MERCADANTE, *segretario f.f.*:

«All'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali e all'Assessore alla Presidenza, premesso che:

la circolare dell'Assessorato della famiglia del 3 maggio 2005, richiamando varie norme (art. 58 l.r. 33 del 1996, art. 28 l.r. 4 del 1999, art. 127 l.r. 2 del 2002 che recepisce la legge nazionale n. 150 del 2000, art. 111 l.r. n. 17 del 28 dicembre 2004) evidenzia l'obbligo per Province regionali e Comuni siciliani ad istituire gli uffici stampa e ad impiegare per le funzioni di informazione 'giornalisti inquadrati e retribuiti secondo il contratto di lavoro giornalistico applicato nella sua interezza'. La circolare non fa cenno alle qualifiche del contratto (capo redattore, capo servizio etc.) e al trattamento economico da applicare;

l'articolo 111 della legge regionale n. 17 del 28 dicembre 2004 sulla "Applicazione della legge 7 giugno 2000, n. 150": la norma, nel modificare il comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33, intima alle pubbliche Amministrazioni sottoposte al controllo della Regione di 'procedere entro il 31 maggio 2005, all'adeguamento delle rispettive piante organiche alle previsioni della legge 7 giugno 2000, n. 150'. Non si fa cenno al trattamento economico;

l'articolo 127 della legge regionale n. 2 del 2002: la norma recepisce per la prima volta in Sicilia la legge nazionale 7 giugno 2000, n. 150 limitatamente agli articoli 1,2,3,4,6,7,8 e 9 (commi 1,2,3 e 4). La legge indica qualifiche e trattamento economico per il personale giornalistico delle pubbliche amministrazioni. Al comma 2 si dice, infatti, che 'in sede di prima applicazione ai giornalisti componenti gli uffici stampa già esistenti presso gli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, è attribuita la qualifica ed il trattamento contrattuale di redattore capo, in applicazione del contratto nazionale di lavoro giornalistico ed in sintonia con l'articolo 72 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41'. L'articolo 127, al comma 1, evidenzia inoltre che 'negli uffici stampa di cui all'articolo 58 della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33 l'individuazione e la regolamentazione dei profili professionali sono affidate alla contrattazione collettiva da svolgersi presso l'Assessorato regionale alla Presidenza, in osservanza e nel rispetto del contratto collettivo giornalistico n. 1 FNSI-FIEG;

il protocollo d'intesa stipulato il 3 giugno 2005 da ANCI Sicilia, Associazione siciliana della stampa e Ordine regionale dei giornalisti. Il documento prende atto della normativa nazionale e regionale e dell'obbligo di inquadramento del personale giornalistico 'secondo il contratto giornalistico applicato nella sua interezza'. Il protocollo propone anche una tabella con l'indicazione del numero dei dipendenti da utilizzare negli uffici stampa e il tipo di inquadramento economico, con relativa qualifica (capo redattore o capo servizio), a cui fare riferimento a seconda delle dimensioni dell'ente;

appurato che gli enti che in Sicilia hanno istituito gli uffici stampa hanno applicato per i propri dipendenti il trattamento economico relativo alla qualifica di capo redattore e che giudici del lavoro chiamati ad esprimersi in materia (come per le Province regionali di Messina e Trapani) hanno sentenziato l'applicazione del contratto nazionale giornalistico con la qualifica di redattore capo ai dipendenti degli uffici stampa;

per sapere se intendano chiarire quanto sopra riportato e, visto la non univoca interpretazione delle norme che, nel corso degli anni, si sono susseguite in Sicilia in tema di uffici stampa,

chiarire la qualifica del contratto di lavoro giornalistico (e il relativo trattamento economico) da applicare ai giornalisti impiegati presso gli uffici stampa degli enti locali siciliani.» (2705)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

MICCICHE'

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali, premesso che:

la legge regionale 18 marzo 1995, n. 13 prevede, all'articolo 2, che in caso di scioglimento o impossibilità di funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'IPAB, il Presidente della Giunta regionale provvede alla nomina di un commissario per la gestione provvisoria per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la data di scadenza dell'organo ordinario di amministrazione sostituito;

il commissario straordinario in tale periodo procede, ai sensi di legge, a predisporre gli atti necessari per la ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione;

in caso di impedimento temporaneo per qualsiasi causa del commissario regionale, il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un commissario per la gestione temporanea dell'IPAB per tutta la durata dell'impedimento stesso;

considerato che:

dopo lo scioglimento del C.d.A. dell'IPAB di Niscemi si sono succeduti i commissari Girolamo Gangi dall'1 ottobre 2004 al 24 febbraio 2005, Bernardo Campo dal 25 febbraio 2005 al 29 agosto 2005, Claudio Calà dall'1 settembre 2005 al 30 novembre 2005 e lo stesso Calà dal 15 dicembre 2005;

il sig. Calà avrebbe dovuto, stando all'articolo 2 della legge regionale 18 del 1995, procedere a disporre gli atti necessari per la ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione;

preso atto che:

a tutt'oggi il sig. Calà non ha compiuto nessun atto necessario alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione, né ha incontrato la Commissione straordinaria del Comune;

il sig. Calà, ad un mese dal suo primo insediamento (deliberazione n. 52 del 30 settembre 2005), ha approvato un nuovo statuto dell'IPAB stravolgendo le originarie impostazioni dello statuto stesso e, soprattutto, annullando il diritto di designazione sia del Vescovo della Diocesi sia del Prefetto;

un comitato cittadino formato dalla Pro loco, dalla Misericordia, dai FRATES, dalla Parrocchia di riferimento e dalla Camera del Lavoro SPI/CGIL, ha presentato ricorso, presentato sia all'Assessorato sia alla Corte dei Conti, avverso la delibera del sig. Calà in quanto illegittima, essendo egli un commissario straordinario nominato a tempo determinato;

per sapere:

se siano a conoscenza del fatto;

quali iniziative intendano assumere affinché venga al più presto ricostituito l'organo di amministrazione ordinario dell'IPAB di Niscemi e affinché il commissario straordinario, sig. Calà, attraverso modifiche dello Statuto, non stravolga la struttura e le finalità dell'IPAB.» (2707)

MORINELLO

PRESIDENTE. Le interrogazioni, ora annunziate, saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Invito il deputato segretario a dare lettura dell'interrogazione con richiesta di risposta scritta presentata.

MERCADANTE, *segretario f.f.*:

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, premesso che:

l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, con circolare n. 10 del 21 settembre 2005, ha emanato direttive finalizzate al rispetto del procedimento previsto dalla legge regionale n. 28 del 1999 e dal D.A. n. 176 del 26 luglio 2000, in materia di verifica dei contingenti previsti per le grandi strutture di vendita;

considerato che:

le varianti in corso d'opera, che comportino aumento della superficie, variazioni dei parcheggi o comunque variazione dell'ubicazione dell'iniziativa, necessitano della deliberazione della conferenza di servizi prevista dall'articolo 9 della legge regionale 28 del 1999;

sono richieste, inoltre, le verifiche previste al punto 6 dell'allegato al D.A. del 12 luglio 2000 nonché l'attivazione della procedura prevista dal DPRS n. 176 del 2000;

ritenuto che in territorio di Belpasso è in via di completamento una struttura commerciale denominata 'Etna Polis';

per conoscere se sia stata disposta un'indagine ispettiva nei confronti dei rappresentanti legali della predetta struttura finalizzata alla verifica del rispetto del progetto iniziale dal punto di vista architettonico, l'esatta dislocazione e il numero dei parcheggi, il rispetto delle norme sulla sicurezza dei dipendenti e degli utenti, la regolarità delle relative autorizzazioni e delle eventuali proroghe.» (2706)

BARBAGALLO

PRESIDENTE. L'interrogazione, ora annunziata, sarà inviata al Governo.

Avverto, ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno che nel corso della seduta potrà procedersi a votazioni mediante sistema elettronico.

Svolgimento di interrogazioni ed interpellanze della rubrica «Lavori pubblici»

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Svolgimento di interrogazioni ed interpellanze della rubrica «Lavori pubblici».

Onorevoli colleghi, per assenza dall'Aula dei rispettivi firmatari, le seguenti interrogazioni si intendono presentate con richiesta di risposta scritta:

numero 1650 «Interventi per dotare il porto di Pantelleria di un fanale di emergenza in attesa della costruzione del nuovo faro», dell'onorevole Oddo;

numero 1878 «Interventi urgenti nei confronti dell'EAS per il monitoraggio e la funzionalità delle proprie reti idriche», dell'onorevole Oddo;

numero 1926 «Iniziative volte ad evitare che l'assenza di una puntuale normativa in materia determini un effetto premiale per i soggetti privati non concessionari che gestiscono acquedotti», dell'onorevole Villari;

numero 1972 «Interventi per l'attivazione di un serio controllo sulle dinamiche dei prezzi, delle tariffe e degli affitti», dell'onorevole Villari;

numero 1978 «Ripristino degli organi statutari e nomina del direttore generale del Consorzio per le autostrade siciliane (C.A.S.)», dell'onorevole Panarello;

numero 2008 «Interventi per la manutenzione straordinaria del fiume Belice e per la pulizia del suo alveo», dell'onorevole Oddo;

numero 2035 «Interventi per il ripristino delle condizioni di sicurezza nel porto di Pantelleria», dell'onorevole Oddo;

numero 2044 «Verifica delle lungaggini dell'iter di assegnazione ai lavoratori dipendenti di alloggi popolari da parte dell'IACP di Catania», dell'onorevole Villari;

numero 2049 «Interventi per la manutenzione della strada di collegamento tra il Quadrivio Spinasanta e contrada Calcarelle nel comune di Agrigento», dell'onorevole Miccichè;

numero 2053 «Notizie sull'applicazione della recente direttiva europea in materia di sicurezza stradale», dell'onorevole Raiti;

numero 2067 «Interventi urgenti per il pronto ripristino della strada provinciale di collegamento tra il comune di Mussomeli (CL) e il capoluogo della provincia», dell'onorevole Speciale;

numero 2094 «Indagine conoscitiva a proposito degli ingiustificati ritardi nella conclusione dei lavori di ristrutturazione della SS 115», dell'onorevole Raiti;

numero 2108 «Interventi per il risanamento e l'apertura della casa di riposo per anziani sita in contrada Piana Spito del comune di Ribera (AG)», dell'onorevole Miccichè;

numero 2120 «Interventi per la corretta informazione sui cartelli della segnaletica stradale nell'A20 Palermo-Messina», dell'onorevole Cracolici;

numero 2127 «Interventi per la messa in sicurezza e l'ulteriore miglioramento del porto di Marettimo (TP)», dell'onorevole Oddo;

numero 2155 «Interventi urgenti per l'immediata revoca del bando del Presidente della Provincia regionale di Palermo, pubblicato nella GUCE in data 1 marzo 2005, con il quale viene indetta un'asta pubblica per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) dell'ATO 1 di Palermo e avvio di un'indagine ispettiva sulla gestione dello stesso», dell'onorevole Giannopolo;

numero 2277 «Inopportunità del trasferimento del sindaco del Comune di Torretta (PA), funzionario regionale, alla costituenda stazione unica appaltante di Palermo», dell'onorevole Cracolici;

numero 2298 «Notizie sulle motivazioni del ritardo della messa in esercizio dell'intera autostrada ME-PA, preannunciata per marzo 2005 nel corso della cerimonia di inaugurazione del tratto Castelbuono-Furiano», dell'onorevole Panarello;

numero 2351 «Interventi urgenti per garantire la regolare erogazione del servizio idrico ai comuni della provincia di Trapani», dell'onorevole Oddo;

numero 2379 «Interventi urgenti per la manutenzione del fiume Soria in provincia di Trapani», dell'onorevole Oddo;

numero 2420 «Interventi urgenti per la manutenzione dell'impianto di illuminazione dell'autostrada A 29 Palermo - Mazara del Vallo, nel tratto dello svincolo di Balestrate», dell'onorevole Ferro;

numero 2465 «Interventi urgenti a protezione del litorale di Tremestieri, città di Messina, danneggiato dalle violente mareggiate nel dicembre 2004», dell'onorevole Ardizzone;

numero 2474 «Notizie sulla sospensione dei lavori urgenti di manutenzione straordinaria per il consolidamento del molo interno di Scoglitti», dell'onorevole Incardona;

numero 2482 «Chiarimenti in ordine alla presunta mancanza di fondi per la realizzazione di opere di presidio e di urbanizzazione primaria in località 'Ritiro-Tremonti' in provincia di Messina», dell'onorevole Ardizzone;

n. 2489 «Interventi, anche a livello centrale, per una rapida soluzione della grave situazione determinatasi nei comuni di Gioiosa Marea e di Piraino a seguito della chiusura della strada statale 113», dell'onorevole Panarello;

numero 2522 «Interventi urgenti per l'installazione di pannelli fonoassorbenti nel tratto della tangenziale in prossimità della via Federico De Roberto a Gravina (CT)», dell'onorevole Villari;

numero 2610 «Notizie sulla mancanza di aule presso l'Istituto scolastico 'Saetta-Livatino' di Ravanusa (AG)», dell'onorevole Miccichè;

numero 2659 «Notizie in ordine alle iniziative che si intendono adottare per risolvere il problema del disagio abitativo dei ceti meno abbienti», dell'onorevole Barbagallo;

numero 2672 «Chiarimenti circa i lavori in corso nella discarica di Cima Carbone a Cefalù», dell'onorevole Miccichè;

numero 2673 «Chiarimenti in merito alle zone sismiche classe 4 in provincia di Agrigento», dell'onorevole Miccichè.

Comunico, altresì, che per assenza dei firmatari, decadono le interpellanze numero 189 «Interventi della Regione per il completo utilizzo del dissalatore di Gela al fine di fronteggiare l'emergenza idrica della zona», dell'onorevole Morinello e numero 249 «Interventi manutentivi per migliorare e rendere sicuro l'asse viario di collegamento tra il comune di S. Margherita Belice ed il centro balneare di Porto Palo di Menfi (AG)», dell'onorevole Ferro.

L'Assessore fornirà, comunque, risposta scritta.

Onorevoli colleghi, poiché la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari ha stabilito un programma dei lavori piuttosto rigido, che prevede la chiusura dell'attività dell'Assemblea per il prossimo 24 marzo 2006 e poiché, ad oggi, le Commissioni non hanno ancora esitato per l'Aula i testi dei disegni di legge individuati nel programma approvato dalla Conferenza dei capigruppo, è intendimento della Presidenza sollecitare le Commissioni legislative ad accelerare i tempi di trattazione dei relativi disegni di legge che, ripeto, sono stati individuati nel programma approvato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e condivisi dall'Aula con la procedura di rito. Ove ciò non dovesse verificarsi entro il termine del 24 marzo, l'Assemblea non sarebbe nelle condizioni di affrontare le questioni ritenute urgenti e poste tra le priorità dalla stessa Conferenza.

Pertanto, è opinione della Presidenza sollecitare le Commissioni con apposito atto formale anche per avviare - lo dico con la massima chiarezza - le procedure previste dal Regolamento per la trattazione in Aula di quei disegni di legge non esaminati dalle competenti Commissioni nei termini regolamentari.

Si tratta di questioni molto importanti: mi riferisco ai disegni di legge sul precariato, sui forestali, sul riordino degli assessorati, sul credito di imposta ed agli altri disegni di legge individuati dalla Conferenza dei capigruppo.

Informo che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari sarà convocata per mercoledì prossimo, 15 marzo 2006, alle ore 11.00, presso la Sala Rossa.

La seduta è rinviata a mercoledì, 15 marzo 2006, alle ore 17.30, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Votazione finale dei disegni di legge:

- 1) - «Norma di interpretazione autentica dell'articolo 13 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, sulle condizioni di ineleggibilità dei deputati regionali» (1079/A);
- 2) - «Disposizioni in materia di tutela ed uso dei beni paesaggistici e di promozione della qualità architettonica ed urbanistica» (1037/A).

La seduta è tolta alle ore 12.25

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

Dott.ssa Iolanda Caroselli
